

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2017, n. 16-4897

Assemblea Ordinaria e Straordinaria di S.C.R. Piemonte S.p.A. del 28 aprile 2017 - Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016, presa d'atto del Piano Strategico 2017-2019, del Budget 2017, indirizzi alla Società e adeguamento dello Statuto alla L.R. n. 28 del 29 dicembre 2016.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione, con nota del 10 aprile 2017, dell'Assemblea sia in parte Ordinaria sia in parte Straordinaria di S.C.R. Piemonte SpA (società partecipata a socio unico Regione Piemonte), prevista in data 28 aprile 2017.

Richiamate e confermate:

- le linee operative del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni redatto dalla Regione Piemonte ai sensi della legge 190/2014, di cui alla D.G.R. n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015, nonché i successivi aggiornamenti trimestrali;
- le linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, contenute nella D.G.R. n.1-3120 del 11/04/2016.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata in parte ordinaria con il seguente Ordine del giorno:

“ 1. Comunicazioni del Presidente.

2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016”.

Per quanto concerne il punto 2, visto il Bilancio al 31/12/2016 e la relativa Relazione sulla gestione, adottati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/03/2017;

considerato che:

- l'Esercizio 2016 chiude con un utile di 608.954 euro rispetto alla perdita pari a 3.365.190 euro registrata nel Bilancio 2015
- il risultato netto d'Esercizio 2016 risulta superiore di circa il 118% rispetto al 2015 e risulta segnato positivamente soprattutto dalle seguenti variazioni:
 - riduzione di 3.011.879 euro delle svalutazioni da rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, dal momento che questa voce sul Bilancio 2015 era risultata fortemente gravata dalla svalutazione integrale del valore residuo, pari a 2.624.005 euro, della partecipazione in Villa Melano SpA, mentre sul Bilancio 2016 risulta gravata solo dalla svalutazione integrale del valore residuo, pari a 258.593 euro, del credito verso Regione, relativo all'effetto derivante dall'applicazione del punto 2 della D.G.R. n.8-3880 del 22/05/2012 sul Bilancio 2011, alla luce dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate del 2012 per interessi erroneamente trasferiti alla Regione Piemonte;
 - aumento di 1.655.726 euro del risultato operativo che passa da un valore negativo di 1.168.764 euro nel 2015 a un valore positivo di 486.962 euro nel 2016, con un aumento rispetto al 2015 del 141,7%;
- la crescita del risultato operativo 2016 risulta segnato positivamente soprattutto dalle seguenti variazioni rispetto al risultato operativo 2015:
 - incremento, pari a 794.101 euro, dei ricavi delle vendite e prestazioni, aumentati di circa il 19% rispetto all'anno 2015;

- iscrizione per la prima volta del contributo, pari a 687.500 euro, spettante in qualità di soggetto aggregatore, a seguito dell'avvenuto inserimento di S.C.R. nell'elenco di cui all'articolo 9 del D.L. n.66 del 2014, con provvedimento del 23 luglio 2015;
 - diminuzione pari a 174.125 dei costi di produzione 2016, ridotti di circa il 3,3% rispetto al valore del 2015;
- i costi della produzione 2016, ammontanti a 5.141.796 euro, risultano segnati soprattutto dalle seguenti voci:
 - costo per il personale, d'importo pari a 3.126.192 euro, di circa il 7,8% inferiore rispetto al valore del 2015;
 - costi per servizi, d'importo pari a 912.169 euro, di circa il 26,7% maggiore rispetto al valore del 2015;
 - accantonamenti per rischi complessivamente pari a 521.183 euro di cui: uno, pari a 116.183 euro, relativo agli oneri per adeguamento contratti dipendenti di S.C.R. in conseguenza della pronuncia della Corte Costituzionale n.178/2015 e l'altro, pari a 405.000 euro, relativo al ricorso innanzi al Tribunale di Torino-Sezione Lavoro di un ex dipendente a seguito del licenziamento;
 - costi per godimento di beni di terzi d'importo pari a 470.912 euro, di circa il 2,1% maggiore rispetto al valore del 2015;
- il risultato netto d'Esercizio 2016 risulta segnato altresì dalle seguenti voci estranee alla gestione operativa:
 - maggiori imposte per 399.992 euro sul reddito d'Esercizio 2016 rispetto all'Esercizio 2015;
 - riduzione di 287.241 euro dei proventi finanziari, al netto degli oneri finanziari, registrati nel 2016 rispetto al 2015. In particolare i proventi finanziari sono ammontati nel 2016 a 3.837.854 euro di cui: (i) 3.295.601 euro costituiti dai trasferimenti di risorse finanziarie erogate dalla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. n.19 del 6 agosto 2007 e s.m.i., a rimborso degli interessi passivi sui mutui erogati da Cassa Depositi Prestiti SpA, contratti da S.C.R. negli esercizi precedenti per finanziare gli interventi (ii) 542.252 euro costituiti dagli interessi attivi bancari maturati grazie alla significativa disponibilità liquida su depositi bancari e postali, ammontante nel Bilancio 2016 a 68.244.326 euro, conseguente alle tranches del mutuo contratto già erogate e non ancora completamente utilizzate (oltre ai suddetti mutui erogati da Cassa Depositi Prestiti SpA, S.C.R. ha contratto due mutui con Dexia Crediop SpA, sul quale gli interessi passivi sono nulli); nell'Esercizio 2015 invece i proventi finanziari sono ammontati a 4.823.756 euro di cui: (i) 3.994.021 euro costituiti dai trasferimenti di risorse finanziarie erogati dalla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. n.19 del 6/8/2007 (ii) 828.274 euro di interessi attivi bancari sui suddetti mutui (iii) 1.461 euro di interessi attivi su altri crediti;

tenuto conto che:

- dalla Nota integrativa risulta inoltre che S.C.R., pur non avendo in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ha evidenziato nella stessa Nota le due seguenti voci non risultanti dallo Stato patrimoniale:
 - impegni, per 6.789.444 euro, riferiti principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 31/12/2016, che vengono realizzati da Province con le quali S.C.R. ha stipulato apposite Convenzioni;
 - passività potenziali, ammontanti a 13.840.000 euro, riferite alle riserve in corso di contestazione non ancora definite al 31/12/2016;
- viene proposta all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione del risultato d'esercizio:
 - 30.448 euro a riserva legale (5%);

- 578.506 euro, a riserva straordinaria;

preso atto che:

- la Società di revisione indipendente, nella sua Relazione ex art.14 del D.lgs. n.39/2010 all'azionista datata 11 aprile 2017, giudica che:
 - il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'Esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
 - la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016;
- il Collegio Sindacale, nella sua Relazione unitaria all'Assemblea degli Azionisti datata 13 aprile 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 correlato dei suoi allegati, così come redatto dagli Amministratori e alla proposta di destinazione dell'utile.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2016.

Visto il Piano Strategico 2017-2019, articolato in Piano economico e Piano Finanziario, e il paragrafo della Relazione di gestione del Bilancio 2016 in cui si illustra l'evoluzione della gestione, dai quali emerge principalmente che:

- l'attività oggi più rilevante di S.C.R. è la realizzazione di procedure di gara:
 - nell'ambito di procedimenti dei quali è Responsabile del Procedimento, quindi dalla fase di avvio progettuale al collaudo finale;
 - per conto di altri soggetti, dove successivamente non gestirà operativamente il contratto;
- in entrambe le casistiche S.C.R. svolge un'attività di progettazione dei contenuti tecnici e amministrativi oggetto dei bandi di gara; in particolare, le iniziative di gara sviluppate risultano suddivise in una serie di categorie denominate "ambiti di azione", così definite:
 - sanità: comprende tutto quanto realizzato per l'Assessorato Regione Piemonte "Sanità, livelli essenziali di assistenza, edilizia sanitaria", con specifico riferimento all'acquisizione, ed eventuale gestione dei relativi contratti, di beni e servizi; include altresì realizzazioni, nei medesimi ambiti, a favore di altre amministrazioni nazionali;
 - spesa comune: comprende tutto quanto realizzato per gli enti e i soggetti di cui all'art.3 della L.R. n.19/2007 e s.m.i., con specifico riferimento all'attività svolta da S.C.R. in qualità di Soggetto Aggregatore ed alle categorie merceologiche stabilite dagli specifici D.P.C.M. di emanazione annuale (ultimo quello del 24.12.2015);
 - infrastrutture: riguarda l'attività che S.C.R. svolge quale gestore (Responsabile del Procedimento) della realizzazione di interventi nei settori delle infrastrutture viarie e dell'edilizia di particolare interesse pubblico;
 - edilizia sanitaria: riguarda l'attività che S.C.R. svolge quale gestore (Responsabile del Procedimento) della realizzazione di interventi nel settore dell'edilizia sanitaria;
 - altri enti: riguarda attività sviluppate per altri enti diversi dalla Regione Piemonte, inerenti categorie merceologiche non comprese in quelle assegnate dal D.P.C.M. governativo;
- l'aspettativa di espansione e di crescita della società nel triennio 2017-2019 si basa essenzialmente sui seguenti ambiti di attività, in cui in parte già opera:
 - acquisizione di beni e servizi, ambito in cui è previsto un ampliamento ulteriore del numero di categorie merceologiche assegnate ai Soggetti Aggregatori con

- conseguente aumento dei procedimenti di gara che verranno richiesti, sia in termini numerici, sia in merito alla complessità delle iniziative da realizzare;
- opere pubbliche, settore in cui S.C.R. prevede nuove realizzazioni in seguito alla riattribuzione, ai sensi della L.R. n. 28 del 29/12/2016, della completa competenza nella gestione degli interventi (responsabile del procedimento) e settore in cui è previsto il Decreto per la qualificazione delle Stazioni appaltanti nell'ambito degli appalti delle opere pubbliche;
- in particolare, è atteso un rilevante aumento dei procedimenti di gara che verranno richiesti, sia in termini numerici, sia in merito alla complessità delle iniziative da realizzare:
- nel 2017 pari complessivamente a n.320 (di cui: n.130 nella sanità, n.100 nella spesa comune, n.27 nelle infrastrutture, n.3 nell'edilizia sanitaria, n.60 negli altri enti) in crescita del 70,2 % rispetto ai procedimenti di gara richiesti nel 2016 pari complessivamente a n.188 (di cui: n.123 nella sanità, n.9 nella spesa comune, n.6 nelle infrastrutture, n.9 nell'edilizia sanitaria e n.41 negli altri enti) e rispetto ai procedimenti di gara indetti nel 2016 pari complessivamente a n.121 (di cui: n.95 nella sanità, n.6 nella spesa comune, n.6 nelle infrastrutture, n.2 nell'edilizia sanitaria e n.12 negli altri enti);
 - nel 2018 pari complessivamente a n.401 (di cui: n.140 nella sanità, n.150 nella spesa comune, n.20 nelle infrastrutture, n.1 nell'edilizia sanitaria, n.90 negli altri enti) in crescita del 25,3% rispetto ai procedimenti di gara che verranno presumibilmente richiesti nel 2017;
 - nel 2019 pari complessivamente a n.365 (di cui: n.150 nella sanità, n.80 nella spesa comune, n.15 nelle infrastrutture, zero nell'edilizia sanitaria, n.120 negli altri enti) in riduzione del 9 % rispetto ai procedimenti di gara che verranno presumibilmente richiesti nel 2018. La diminuzione numerica prevista nel 2019 costituisce un obiettivo importante per S.C.R., rispondendo all'intento di dare impulso all'attività di aggregazione delle richieste provenienti dal mercato, e attivando in tal modo convenzioni di maggiore importo alle quali i singoli soggetti possono aderire. Analoghe considerazioni valgono anche per gli altri ambiti di azione;
- sulla base di tali presupposti sono state individuate le seguenti linee di azione verso le quali indirizzare la gestione della società:
- adozione di una nuova struttura organizzativa più aderente al nuovo quadro operativo prospettato e agli obiettivi che SCR si prefigge di realizzare;
 - definizione di un programma d'implementazione triennale dell'organico del personale, ormai non più conforme alle necessità operative della società, mediante assunzione a tempo determinato, ricorrendo alle risorse assegnate ai Soggetti Aggregatori dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ;
 - sviluppo di un articolato piano ICT nell'arco degli anni 2017 e 2018 che coinvolgerà sia l'infrastruttura esistente, sia il sito web istituzionale al fine di supportare la crescita della società con adeguati strumenti informativi quali l'acquisizione di una piattaforma di e-procurement, l'introduzione di un sistema di gestione dei dati realizzato secondo il modello BIM (Building Information Modeling) e la progressiva introduzione di un sistema integrato di controllo di gestione;
 - espletamento di attività di formazione e addestramento nell'arco degli anni 2017-2019 per consentire un efficace ed efficiente svolgimento dell'attività di SCR.

Ritenuto opportuno, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2016 visionare il contenuto del Budget 2017, approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2017, comparando i dati previsti per il 2017 nel relativo budget economico con i rispettivi dati del suddetto Bilancio d'Esercizio 2016, anziché con i dati di preconsuntivo 2016, a cui il Budget 2017 fa riferimento.

Considerato che:

- l'Esercizio 2017 chiuderebbe con un utile pari a 762.000 euro rispetto al valore pari a 608.954 registrato nel Bilancio 2016;
- il risultato netto d'Esercizio previsto per il 2017 risulterebbe superiore del 25,1% rispetto al 2016 e verrebbe segnato positivamente soprattutto dalle seguenti variazioni:
 - crescita complessivamente pari a 613.242 euro dei due seguenti ricavi e contributi rientranti nella gestione operativa:
 - 1) ricavi di vendita e prestazioni che, con una crescita prevista di 460.742 euro, ammonterebbero nel 2017 a un valore complessivo pari a 5.402.000, maggiore di circa il 9,3% rispetto al valore del 2016;
 - 2) contributo spettante in qualità di soggetto aggregatore che, con una crescita prevista di 152.500 euro, ammonterebbe nel 2017 a un valore complessivo pari a 840.000, maggiore di circa il 22,2% rispetto al valore del 2016;
 - iscrizione di valori nulli sia degli accantonamenti per rischi (ammontanti invece a 521.183 euro nell'Esercizio 2016) sia delle svalutazioni da rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (ammontanti invece a 258.953 euro nell'Esercizio 2016);
 - riduzione di 87.471 euro delle imposte, che ammonterebbero nel 2017 a un valore pari a 262.000 euro, inferiore del 25% rispetto al valore del 2016;
- il risultato operativo 2017, pur positivo, risulterebbe invece diminuire del 15,4% rispetto al 2016 passando da 486.962 nel 2016 a 412.000 nel 2017;
- la diminuzione del risultato operativo risulterebbe segnato dall'aumento di 688.204 euro dei costi di produzione previsti per il 2017 (aumento pari a circa il 13,4% del valore dei costi di produzione del 2016), superiore all'aumento di 613.242 euro dei ricavi e contributi rientranti nella gestione operativa (aumento pari a circa il 10,9% del valore dei ricavi e contributi della gestione operativa del 2016);
- i costi della produzione 2017, che ammonterebbero a 5.830.000 euro, risulterebbero segnati soprattutto dalle seguenti voci:
 - costo per il personale, d'importo previsto pari a 3.762.000 euro, di circa il 20,3% maggiore rispetto al valore del 2016;
 - costi per servizi, d'importo previsto pari a 1.348.000 euro, di circa il 47,8% maggiore rispetto al valore del 2016;
 - costi per godimento di beni di terzi d'importo previsto pari a 461.000 euro, di circa il 2,1% inferiore rispetto al valore del 2016;
 - ammortamenti e svalutazioni, d'importo previsto pari a 205.000 euro, di circa il 327% maggiore del valore del 2016.

Visto il piano economico 2017-2019, approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2017, da cui, per l'Esercizio 2017, risulta che:

- la stima della crescita dei ricavi di vendita e prestazioni è stata effettuata a livello prudenziale prendendo in considerazione solo le iniziative già inserite nella programmazione e per le quali è stato chiaramente definito e formalizzato il criterio di remunerazione spettante a S.C.R. Piemonte SpA;
- per l'Esercizio 2017, negli ambiti d'azione 'sanità', 'spesa comune' e 'altri enti', è previsto un numero pari a 290 dei procedimenti di gara che verrebbero richiesti a S.C.R. superiore di circa il 156,6% del numero di procedimenti di gara indetti nel 2016 pari a 113; il trend in rialzo conferma quello dell'Esercizio 2016 che ha fatto registrare, negli stessi ambiti d'azione succitati, un aumento dei procedimenti di gara indetti rispetto al 2015 di circa il 113% passando da n.53 procedimenti indetti nel 2015 a n.113 nel 2016, a fronte di n.173 procedimenti di gara richiesti nel 2016;

- il maggior valore stimato del costo del personale risulta essere stato formulato tenendo conto principalmente delle nuove assunzioni di personale che S.C.R. intende effettuare nel 2017, pari complessivamente a n.11 nuove risorse a tempo determinato; in particolare, le previste assunzioni risultano avere lo scopo principale di:
 - riequilibrare, almeno in parte, l'incremento di attività del settore 'acquisti di beni e servizi' e 'appalti pubblici' registrato nell'Esercizio 2016, alla quale S.C.R. sostiene di aver risposto con evidenti e continuative situazioni di criticità operativa.
 - consentire sia l'opportuno supporto informativo di tipo economico e finanziario, strettamente connesso con il sistema integrato di controllo di gestione in corso d'implementazione, sia il più efficace supporto legale all'attività interna ed esterna di S.C.R.;
- il maggior valore degli ammortamenti del 2017, sopra evidenziati (327%), risente degli investimenti previsti nel 2017 il cui valore stimato è pari a 800.000 euro di cui: 640.000 per software (tra cui: piattaforma di e-procurement, software di supporto al modello BIM-Building Information Modeling, sistema integrato di controllo di gestione) e 160.000 euro per hardware (sia per adeguare la società alle nuove esigenze sia per dotare il personale in entrata delle opportune postazioni di lavoro);
- nell'aumento previsto dei costi di produzione rientra altresì l'impatto dei 60.000 euro ipotizzato per la formazione del personale: (i) per addestrare il personale alle novità e cambiamenti in ambito legislativo (normative in materia di appalti, in materia fiscale e di bilancio), in ambito operativo (introduzione di nuovo personale, nuova piattaforma di e-procurement, nuovo sistema di gestione dati secondo modello BIM, nuovo sistema controllo di gestione) e in ambito informatico (implementazione di un nuovo sistema, in corso di progettazione, di controllo di gestione e, più in generale, la revisione del sistema informativo e, di conseguenza, informatico); (ii) per la formazione capillare per far comprendere gli scopi dei sistemi attuali e, in particolare, quello di controllo di gestione.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata in parte straordinaria con il seguente Ordine del giorno:

“ 1. Adeguamento Statuto alla L.R. n.28 del 29 dicembre 2016 “.

Per quanto concerne il punto 1, visto l'art. 2 (Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n.19) della L.R. n.28 del 29 dicembre 2016;

considerato che i tre commi del suddetto art.2 riguardano modifiche all'oggetto sociale di S.C.R. Piemonte SpA e dispongono rispettivamente:

- il comma 1: << 1. Il comma 1 bis dell'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte SpA 'SCR - Piemonte SpA'. Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte 'ARES - Piemonte') è sostituito dal seguente: "

1 bis. Alla SCR - Piemonte S.p.A. sono attribuite le funzioni di centrale di committenza ai sensi degli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e di stazione unica appaltante ai sensi dell' articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3.

". >>

- il comma 2: << 2. Il comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 19/2007 è sostituito dal seguente: "
 - 2. L'oggetto sociale comprende le funzioni di cui al comma 1 bis ed in particolare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere i), l) ed m) e dell' articolo 37 del d.lgs. 50/2016 :
 - a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
 - b) l'aggiudicazione di appalti, la stipulazione ed esecuzione di contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ivi compresa la redazione dei documenti preliminari alla progettazione e la redazione di studi di fattibilità delle opere di interesse, nonché le ulteriori attività tecnico-amministrative dalla progettazione sino al collaudo tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica;
 - c) la stipulazione di accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
 - d) la gestione di sistemi dinamici di acquisizione e di mercati elettronici;
 - e) la stipulazione e gestione di convenzioni di cui all' articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'Legge finanziaria 2000 ') e di ogni altro strumento contrattuale per gli approvvigionamenti di lavori, beni o servizi, in forma aggregata o su richiesta di singole stazioni appaltanti, nonché l'affidamento in concessione di lavori e servizi, nonché l'aggiudicazione di contratti relativi a servizi di ricerca e sviluppo;
 - f) l'organizzazione di iniziative di *procurement* pubblico innovativo, ai sensi dell'articolo 65 e dell' articolo 158, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e dell'articolo 32 della direttiva 26 febbraio 2014, n. 2014/25/UE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE), mediante il coinvolgimento, nel processo di approvvigionamento, delle start up innovative di cui all' articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 ;
 - g) lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie di cui all' articolo 3 del d.lgs. 50/2016 ;
 - h) lo svolgimento di tutte le attività inerenti, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale, incluse le procedure di esproprio.
- il comma 3: << 3. Il comma 3 bis dell'articolo 2 della l.r. 19/2007 è abrogato.>>

visto il comma 4 dell' art. 2 della L.R. n.19 del 6 agosto 2007 (Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte SpA 'SCR - Piemonte SpA'. Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte 'ARES - Piemonte') e s.m.i. che recita: << 4.La Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, approva lo statuto della SCR-Piemonte spa.>>;

considerato che l'art.2 della L.R. n.28 del 29 dicembre 2016 ha seguito il seguente iter approvativo:

- Disegno di legge n.233 presentato dalla Giunta regionale al Consiglio regionale;
- successiva assegnazione per l'esame in sede referente alla I commissione permanente in data 23/12/2016;
- successivo licenziamento del D.L. da parte della I Commissione;
- approvazione in Consiglio del D.L. con emendamenti proposti dalla Giunta Regionale nel corso della seduta;
- promulgazione della L.R. n.28/2016;

ritenuto, per quanto sopra, di approvare senza il preventivo parere della Commissione consiliare competente l'adeguamento dell'art. 4 "Oggetto sociale" dello Statuto di S.C.R. Piemonte

Spa, in quanto detta Commissione si è già espressa, in sede di approvazione dell'art. 2 della l.r. n. 28 del 29/12/2016, nel testo delle sopracitate modifiche all'oggetto sociale di S.C.R. che dovranno essere recepite nello Statuto.

Il presente provvedimento è altresì occasione per fornire a S.C.R. i seguenti indirizzi:

- 1) sviluppare le attività di acquisti di beni e servizi in ambito ICT per le pubbliche amministrazioni piemontesi, ivi comprese le aziende sanitarie e ospedaliere;
- 2) predisporre capitolati di gara che garantiscano adeguata e dignitosa retribuzione dei lavoratori e garanzie di continuità occupazionale alla scadenza degli appalti;

attestato che il presente atto non comporta oneri sul bilancio regionale in particolare, per quanto riguarda il Piano Strategico 2017-2019 ed il Budget 2017, si demandano a specifici provvedimenti gli eventuali oneri di spesa;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea ordinaria di S.C.R. Piemonte S.p.A. il 28 aprile 2017 di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016;

- di prendere atto del Piano Strategico 2017-2019 e del Budget 2017 di S.C.R. Piemonte S.p.A. ;

- di fornire a S.C.R. Piemonte SpA i seguenti indirizzi:

- sviluppare le attività di acquisti di beni e servizi in ambito ICT per le pubbliche amministrazioni piemontesi, ivi comprese le aziende sanitarie e ospedaliere;
- predisporre capitolati di gara che garantiscano adeguata e dignitosa retribuzione dei lavoratori e garanzie di continuità occupazionale alla scadenza degli appalti;

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea straordinaria di S.C.R. Piemonte S.p.A. il 28 aprile 2017 di esprimersi favorevolmente all'adeguamento dello Statuto alla L.R. n.28 del 29 dicembre 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)